

## INIZIO DEL CICLO SCOLASTICO, DALLA SOCIETÀ ITALO-ARGENTINA DI NECOCHEA

Al mattino dello scorso mercoledì, si sono conclusi gli atti inaugurati del ciclo scolastico 2014 nello Stabilimento Educativo italo-argentino di Necochea, gestito dalla Società italo-argentina.

All'occasione e con molto orgoglio dopo tanto sacrificio da parte della Società, sono state inaugurate nuove opere nell'edificio, il cui insegnamento è di livello elementare.

Da ricordare che l'istituzione dispone di un livello iniziale che parte dai 2 anni, ed un livello elementare con un 1°, 2°, 3°, e 4° anno. Quindi, sono press'a poco 220 i bimbi che ogni giorno ne assistono e all'incirca 25 gli insegnanti che ivi lavorano.

Ogni giorno tutti i ragazzini, compresi i docenti, le famiglie e la comunità in genere, "vivono" la



lingua e la cultura italiana come fosse la seconda parte importante del loro esistere.

Un po' di storia...

La Società Italiana di Necochea agli inizi, si chiedeva circa il modo di fomentare lo sviluppo culturale, intellettuale e di ricreazione nella sua "casa". Da quella preoccupazione principiò a gestirsi l'idea di creare un'istituzione educativa che "modellasse" il bambino dalla sua prima infanzia per poi dare continuità ai diversi livelli dell'insegnamento.

Tenendo come obiettivo principale quello di conservare ed arricchire le tradizioni italiane (costumi, lingua e perché no, linguaggio); difendendo la cultura italiana –patrimonio universale accumulato durante millenni– si cercava di rafforzare l'interscambio di culture e l'educazione e che rappresentano l'asse e la base per la creazione dei popoli e la cos-





ASSOCIAZIONE DI GIOVANI ITALO-ARGENTINI DI MAR DEL PLATA

Rodriguez Peña N° 3455 - (7600) Mar del Plata - Argentina - laprimavocempd@yahoo.com.ar - laprimavocempd@gmail.com

[www.laprimavocempd.com.ar](http://www.laprimavocempd.com.ar)

 **La Prima Voce**

## Direttore

Luciano Fantini



## Redazione

La Prima Voce



## Ente Morale Senza fine di lucro

Sotto gli auspici:

- \* Premio "Coppa Italia" alla collaborazione nella Comunità italiana di Mar del Plata, anno 2000.
- \* Premio COEMIT al miglior progetto dei giovani della Comunità Italiana di Mar del Plata, anno 1988.
- \* Premio alla Stampa Italiana all'estero dal Ministero degli Italiani nel Mondo, anno 2006.
- \* Reconosciuta dal "Dipartimento per l'Editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri", dal Consolato d'Italia a Mar del Plata, dal COMITES, dal CGIE dalla Federazione di Società Italiane di Mar del Plata e dal "Honorable Concejo Deliberante" del Partido de General Pueyrredón.
- \* Premio alla Stampa Italiana all'Estero consegnato a Roma dal Ministro On. Mirko Tremaglia, settembre 2005.

## Staff

Gustavo Velis  
Gianna Tomasetti

Egle Pasquali - Roma  
Giuseppe Mazzella - Ponza

Michela Cantisani - Potenza  
Giulia Naldi - Bologna

Francesca Di Bendetto - Boston, EEUU  
Leonardo Dorsch

Francisco Bresco  
Gianni Quirico

Santiago Laddaga

Fotografia: Miguel Ponce  
Disegno Web: Luciano Fantini

## Ringraziamo

Inform, GRTV, AISE, News Italia Press, Adkronos, Toscani nel Mondo, Puglia Emigrazione, Calabresi nel Mondo, Bellunesi nel Mondo, ANSA, Emigrazione Notizie, 9 Colonne, Maria Ferrante, FUSIE, RAI.

truzione della cittadinanza.

Oggi, la Società sente la necessità di essere un protagonista più attivo e costruttore della sua comunità "necochense" ed integrarsi al progetto della politica educativa provinciale e nazionale.

Partecipare e vivere una cultura italiana, suppone reinterpretarla, riprodurla, trasformarla ed arricchirla, partendo dalla storia degli antenati per arrivare ad una proiezione in avanti con le sfide future che ogni cultura presume e immagina.

In un primo tempo la missione era quella di costruire un'istituzione Pluriculturale in cui si agevolasse e promuovesse la formazione integrale degli alunni, basata sui diritti e doveri del bimbo, riconoscendo l'importanza di sviluppare i processi che consentano loro la garanzia di questi ultimi e un'educazione che tenga conto del rispetto, la responsabilità, la solidarietà, l'autonomia e la libertà, valori questi che risultano fondamentali per la convivenza dei cittadini. D'altra parte – in un clima di fiducia- c'è la possibilità di creare e trasformare con amore e sicurezza.

Il giardino o scuola materna,

pretende che i suoi alunni sviluppino caratteristiche irripetibili come esseri distinti e con la possibilità di agire in una società in modo autonomo, creativo, solidale e competente con delle risposte alle petizioni reali del suo



contesto.

Ciò che si cerca nei ragazzini è il fatto di fomentare un atteggiamento in favore della creazione, il rinvigorismento ed il sostenta-

mento della qualità dei processi che attingono l'insegnamento-apprendimento, suscitando lo sviluppo di atteggiamenti e valori che richiedano la formazione di una personalità responsabile, con coscienza etica e solidale, riflessi-

va, critica, capace di migliorare la qualità di vita, consolidare il rispetto per l'ambiente, le istituzioni della Repubblica e la validità dell'ordine democratico.

## INTERVISTA AL DOTT. FRANCESCO PARRA

*Gustavo Velis de "La Prima Voce" in un "têt a têt" con Francesco Parra*

FP - Ho cominciato con l'atletica leggera, al periodo delle grandi vittorie e con grandi giocatori: Laura Fogli, Panatta, ecc. Quindi, anni molto importanti per i mezzo-fondi italiani e la maratona. Dopo ho lavorato con Alberto Tomba per tutta la carriera e lì, abbiamo avuto qualche soddisfazione. In seguito sono passato al tennis dove dal '96/'97, quando Alberto finì con una delle Olimpiadi, sono entrato nel tennis. Credo di aver superato 60 tornei tra maschi e femmine, con 4 vittorie di Fed Cup e ora –siccome mi sto dedicando un pochino di più ai maschi- penso che oggi come oggi, un passo avanti ce l'abbiamo fatto.

GV - È interessante raccontare queste esperienze perché la gente –quando guarda le partite- vede solo il giocatore e non quello che c'è dietro, e cioè: l'organizzazione, le persone come Lei, le persone come Gianni (Daniele, Team Manager) che si concentrano sulla partita attraverso i giocatori. Insomma, dietro di voi, c'è un'equipe, una buona equipe.

FP - Sì certo. C'è un Direttore generale che è Sergio Palmieri, c'è poi il Team Manager, Gianni Daniele; ovviamente oltre il Capitano (anch'esso importante) ci sono i giocatori poiché senza di loro non vi è tennis. In ultimo ma non meno importante c'è il mio staff medico comandato da me e contando con la preziosa collaborazione di un osteopata ed un fisioterapista in ogni manifestazione, a volte interscambiabili perché chiaramente –come in questo caso





Alberto Tomba

dove c'è la prima Davis e poi la Fed Cup- c'è stato un passaggio di temperatura e di tempo poiché proveniamo dall'Australia. Ad esempio nella Fed Cup ci sarà un mio collaboratore con altri 2. Però lui non era in Australia; è dai primi di gennaio che noi siamo andati via. Poi c'è il preparatore atletico, il Sig. Pino Carnovale con cui collaboro da tanti anni. Poi c'è l'assistent coach o il coach dei vari giocatori, a seconda del momento e l'esigenza. Un gruppo grosso.

GV- Ha avuto anche esperienze con la pallacanestro?

FP - La pallacanestro è il mio sport preferito. Io sono Vice-Presidente di una squadra.

GV - Quale?

FP - La Pallacanestro Livorno quando era in serie A in Toscana. Quando il basket a Livorno era molto forte. Ci siamo posizionati bene al campionato; io ero il Vice-Presidente. Ancor ora faccio parte della Commissione Medica della pallacanestro, alla Federazione Italiana di questo sport.

GV - Le sue origini sono...

FP - Io sono toscano puro. Adesso sono misto; diciamo livornese, perché sono stato a Livorno la maggior parte del tempo. Sono nato a Grosseto e ora vivo a Montecatini Terme.

GV - Qui ce ne sono tantissimi che provengono da quel posto...

FP - Da padre pisano e madre fiorentina-maltese. Quindi ho il doppio passaporto: quello italiano e quello maltese.

GV - Ha dato all'Italia anche dei campioni di basket.

FP - E va be'. Nel '92 quando giocavano nel Bos-

ton Celtics c'era Barneani che fu il nostro punto di forza anche alla NBA.

GV - Io ricordo Meneghin... Comunque, riguardo il calcio, ha avuto qualche esperienza?

FP - Nel calcio ho lavorato come Consulente alla Juventus per 3 anni; negli anni dove abbiamo giocato 3 finali. Poi ho ricoperto una consulenza col Manchester United che usa la mia metodologia.

GV - E com'è arrivato allo sport in generale?

FP - Per me lo sport è la passione massima della vita. Un uomo senza sport non vive a pieno la vita. D'altra parte ho costruito una macchina (dovete sapere che io faccio il chirurgo) che serve per non operare certe lesioni sull'asciutto in traumatologia sportiva. La traumatologia sportiva mi ha consentito di mettermi di fronte a degli impegni molto grossi; a volte per recuperare lesioni importanti. Mi ha favorito per il fatto di poter mettere a punto la mia metodica. Così, ad esempio, io vengo chiamato in tutto il mondo con il termine di Dott. Laser. Se andate a vedere il mio sito, è : [www.pierfrancescoparra.com](http://www.pierfrancescoparra.com). -Lì c'è tutto.

Gianni Daniele, Team Manager - Ci tenevo a presentarvi il Dott. Francesco Parra perché lui, da quando è entrato nella Federazione del Tennis, guarda caso, noi abbiamo ottenuto vittorie mondiali; un capovolgimento dei risultati piuttosto sensibili, se non altro perché i nostri giocatori (e lo dico sinceramente) arrivano al match preparati senza nessun tipo d'infortunio. Quindi, anche questo -a lungo andare- vale molto. Abbiamo vinto una (fed cup) contro il Belgio e loro, alla finale ebbero l'infortunio della Justine Henin che era la loro numero uno. Durante -diciamo- il percorso, le nostre erano tutte sane, a posto, toniche. Quindi, devo dire che da quando c'è lui, la Federazione ha un valore aggiunto importante dal punto di vista medico sportivo. Di conseguenza si sente anche nei risultati.

FP - Ho avuto il piacere di lavorare per giocatori molto forti. Io ritengo sempre che il punto fondamentale nello sport, sia l'atleta. Poi, tutti noi dobbiamo avere l'umiltà di fare il proprio lavoro e di coordinarci nei vari settori per aiutare l'atleta. Però, l'atleta è il punto cardine dello sport; noi siamo solo le pedine che spalleggiano, che aiutano a volte, ad avere dei buoni risultati. (Gustavo Velis - La Prima Voce).

**UNIONE GENERALE DEL LAVORO**  
**Federazione Nazionale Agroalimentare**  
 00185 Roma - Via Manin, 53 - Tel. 06. 4742703  
 Fax. 06. 4746051 - Cel. 346.0017544  
[uglaaagroalimentare@libero.it](mailto:uglaaagroalimentare@libero.it) - [paolomattei.ugl@libero.it](mailto:paolomattei.ugl@libero.it)

**MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI**  
 Via Luigi Luzzatti, 13/A  
 00185 Roma  
 Tel. +3906.7005110 - Fax. +3906.7005153  
 Cel. +39335.311066  
[tonino.inchignoli@mcl.it](mailto:tonino.inchignoli@mcl.it) - [direttoregenerale@mcl.it](mailto:direttoregenerale@mcl.it)

## AUMENTANO CASSA INTEGRAZIONE (+5,3%) E DISOCCUPAZIONE (+9,6%): I DATI INPS

Roma- Nel mese di febbraio 2014 sono state autorizzate 83,3 milioni di ore di cassa integrazione, tra interventi ordinari, straordinari e in deroga, con un aumento del +5,3% rispetto al mese di febbraio 2013 (79,1 milioni).

A darne notizia è l'Inps, spiegando che l'aumento è da imputare totalmente agli interventi di cassa integrazione straordinaria e in deroga: infatti, mentre le ore di cassa integrazione ordinaria (CIGO) sono diminuite del -27,4%, quelle per gli interventi di cassa integrazione straordinaria (CIGS) e in deroga (CIGD) sono aumentate rispettivamente del +16,9% e del +55,6%.

I dati destagionalizzati evidenziano nel mese di febbraio 2014, rispetto al precedente mese di gennaio, una variazione congiunturale pari a -0,4%. Dall'analisi delle singole tipologie di intervento, emerge che le ore di Cigo autorizzate a febbraio 2014, pari a 23,5 milioni, determinano una diminuzione tendenziale pari a -27,4% rispetto ai 32,4 milioni di ore autorizzate nel febbraio 2013: in particolare, la variazione tendenziale è stata pari a -35,0% nel settore Industria e +6,0% nel settore Edilizia.

Le variazioni congiunturali calcolate sui dati destagionalizzati registrano per il mese di febbraio 2014 un decremento del -7,4% rispetto al precedente mese di gennaio.



Il numero di ore di Cigs autorizzate a febbraio 2014 è stato di 38,9 milioni, con un incremento del 16,9% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, quando sono state autorizzate 33,2 milioni di ore. La variazione congiunturale del mese di febbraio 2014 rispetto a gennaio 2014, calcolata sui dati destagionalizzati, è pari al -5,6%.

Gli interventi in deroga, che risentono degli stanziamenti fissati a livello regionale, sono stati di 20,9 milioni di ore autorizzate nel mese di febbraio 2014, con un incremento del +55,6% rispetto a quelle autorizzate nel febbraio 2013 (13,4 milioni).

Per la Cigd, la destagionalizzazione dei dati mostra una variazione congiunturale pari a +19,5% rispetto al precedente mese di gennaio 2014.

Passando all'analisi dei dati relativi alla disoccupazione involontaria, l'INPS ricorda che dal 1° gennaio 2013 sono entrate in vigore le nuove prestazioni ASpI e mini ASpI. Pertanto, le domande che si riferiscono a licenziamenti avvenuti entro il 31 dicembre 2012 continuano ad essere classificate come disoccupazione ordinaria, mentre per quelli avvenuti dopo il 31 dicembre 2012 le domande sono classificate come ASpI e mini ASpI.

Per quanto riguarda i dati specifici, nel mese di gennaio 2014 sono state presentate 138.352 domande di ASpI, 49.588 domande di mini ASpI, 302 domande tra disoccupazione ordinaria e speciale edile e 16.412 domande di mobilità, per un totale di 204.654 domande, il 9,6% in più rispetto alle 186.811 domande presentate nel mese di gennaio 2013. (aise)

**L'ORO DEI FIORI**  
*Miele*  
prodotto in Italia  
prodotto dai fiori delle colline lucane,  
con la stessa cura e i metodi  
della nostra antica tradizione.

Apicoltura Rondinella Franco  
Via R. Ciriello -  
85020 Ripacandida (Pz)  
0972-644011 644289  
328 64 84 432

www.mielerondinella.it e-mail: apicolfori@tiscali.it

**DOMUS SESSORIANA**  
MANTOVANO IN GERUSALEMME

DOMUS SESSORIANA  
Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 10/12  
00185 Roma - Tel. +39 06706151 - Fax +39 067018411  
E-mail: info@domussessoriana.it - Web: www.domussessoriana.it

**HISTORICAL ACCOMODATION HOUSE**

## DAL JOB ACT AGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI ASPETTANDO LA RIFORMA DEL TITOLO V: TUTTI I PROVVEDIMENTI ADOTTATAI DAL CONSIGLIO DEI MINISTRI



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

Roma - Il Consiglio dei Ministri si è riunito nel pomeriggio di ieri a Palazzo Chigi, sotto la presidenza del presidente del Consiglio, Matteo Renzi, e alla presenza del sottosegretario di Stato, Graziano Delrio e, in apertura, ha approvato la relazione del presidente Renzi sui provvedimenti che si attueranno in materia di riforme costituzionali e sugli interventi di politica economica inclusa la riduzione del carico fiscale.

In particolare, la relazione del Presidente del Consiglio, ha toccato le riforme economiche e per il lavoro, individuando misure che, nel rispetto del tetto del 3% del Pil fissato per l'indebitamento netto, possano garantire una strategia d'urto per la ripresa del Paese in termini di competitività e ripresa di domanda interna.

Tra le misure previste, la relazione approvata ha individuato in 10 miliardi di euro le risorse per consentire l'aumento della detrazione Irpef in busta paga ai lavoratori dipendenti sotto i 25 mila euro di reddito lordi, circa 10 milioni di persone, dal 1° maggio prossimo, per un ammontare di circa 1000 euro netti annui a persona. Gli atti tecnici e legislativi verranno approvati nelle prossime settimane. Relativamente alle imprese, inoltre, si intende rendere operativo il credito d'imposta definendo il decreto attuativo Mise-Mef, per 600 milioni in tre anni, arrivando a raddoppiare la cifra a disposizione.

Il Presidente del Consiglio, Matteo Renzi, ha informato il Consiglio dei Ministri riguardo la bozza di disegno di legge costituzionale "Disposizioni per il superamento del bicameralismo paritario, la riduzione del numero dei parlamentari, la soppressione del Cnel e la revisione del Titolo V della parte seconda della Costituzione" proposta dal Ministro per le Riforme e i Rapporti con il Parlamento Maria Elena Boschi. La proposta di disegno di legge verrà trasmessa a livelli istituzionali, leader politici e parti sociali come contributo per il confronto in merito. Il disegno di legge costituzionale prevede la riforma costituzionale del Senato in una Assemblea delle Autonomie, composta da presidenti delle Regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano, nonché, per ciascuna Regione, da due membri eletti, con voto limitato, dai Consigli regionali tra i propri componenti, e da tre Sindaci eletti da una assemblea dei Sindaci della Regione. Il disegno prevede l'abolizione costituzionale delle Province, interviene sulla legislazione concorrente tra Stato e Regioni. Il testo è pubblicato sul sito della Presidenza del Consiglio.

### JOBS ACT DECRETO LEGGE

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente e del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Giuliano Poletti, ha approvato un decreto legge contenente disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese.

Un provvedimento urgente che contiene, tra le altre cose, interventi di semplificazione sul contratto a termine e sul contratto di apprendistato per renderli più coerenti con le esigenze attuali del contesto occupazionale e produttivo. Nello specifico:

Il contratto di lavoro a termine e il contratto di apprendistato

Per il contratto a termine viene prevista l'elevazione da 12 a 36 mesi della durata del primo rapporto di lavoro a tempo determinato per il quale non è richiesto il requisito della cosiddetta causalità, fissando il limite massimo del 20% per l'utilizzo dell'istituto. Viene inoltre prevista la possibilità di prorogare anche più volte il contratto a tempo determinato entro il limite dei tre anni, sempre che sussistano ragioni oggettive e si faccia riferimento alla

## AUTOBLUITALIA.IT



Se vieni in Italia e ti serve un transfer dall'aeroporto, un servizio taxi privato, chiama con fiducia.

Saprai sempre prima quanto ti costa e il servizio è svolto con Mercedes.

Chiamare **Renato Longo**  
**0039 3408308941 - 0039 3389997209**  
o scrivere a [info@autobluitalia.it](mailto:info@autobluitalia.it)

stessa attività lavorativa.

Per il contratto di apprendistato si prevede il ricorso alla forma scritta per il solo contratto e patto di prova (e non, come attualmente previsto, anche per il relativo piano formativo individuale) e l'eliminazione delle attuali previsioni secondo cui l'assunzione di nuovi apprendisti è necessariamente condizionata alla conferma in servizio di precedenti apprendisti al termine del percorso formativo. È inoltre previsto che la retribuzione dell'apprendista, per la parte riferita alle ore di formazione, sia pari al 35% della retribuzione del livello contrattuale di inquadramento. Per il datore di lavoro viene eliminato l'obbligo di integrare la formazione di tipo professionalizzante e di mestiere con l'offerta formativa pubblica, che diventa un elemento discrezionale.

#### La smaterializzazione del DURC

Un ulteriore intervento di semplificazione riguarda la smaterializzazione del DURC, superando l'attuale sistema che impone ripetuti adempimenti burocratici alle imprese. Per dare un'idea della rilevanza del provvedimento, si ricorda che nel 2013 i DURC presentati sono stati circa 5 milioni.

#### AMMORTIZZATORI SOCIALI DISEGNO DI LEGGE

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente e del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Giuliano Poletti, ha approvato, al tempo stesso, un disegno di legge delega al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, di semplificazione delle procedure e degli adempimenti in materia di lavoro, di riordino delle forme contrattuali e di miglioramento della conciliazione tra tempi di lavoro e tempi di vita.

#### Delega in materia di ammortizzatori sociali

La delega ha lo scopo di assicurare un sistema di garanzia universale per tutti i lavoratori che preveda, in caso di disoccupazione involontaria, tutele uniformi e legate alla storia contributiva dei lavoratori, di razionalizzare la normativa in materia di integrazione salariale. Un sistema così delineato può consentire il coinvolgimento attivo di quanti sono espulsi dal mercato del lavoro o siano beneficiari di ammortizzatori sociali, semplificando le procedure amministrative e riducendo gli oneri non salariali del lavoro. A tal fine vengono individuati i seguenti principi e criteri direttivi:

- \* rivedere i criteri di concessione ed utilizzo delle integrazioni salariali escludendo i casi di cessazione aziendale;
- \* semplificare le procedure burocratiche anche con la introduzione di meccanismi automatici di concessione;
- \* prevedere che l'accesso alla cassa integrazione possa avvenire solo a seguito di esaurimento di altre possibilità di riduzione dell'orario di lavoro;
- \* rivedere i limiti di durata, da legare ai singoli lavoratori;
- \* prevedere una maggiore compartecipazione ai costi

da parte delle imprese utilizzatrici;

- \* prevedere una riduzione degli oneri contributivi ordinari e la loro rimodulazione tra i diversi settori in funzione dell'effettivo utilizzo;
- \* rimodulare l'ASpI omogeneizzando tra loro la disciplina ordinaria e quella breve;
- \* incrementare la durata massima dell'ASpI per i lavoratori con carriere contributive più significative;
- \* estendere l'applicazione dell'ASpI ai lavoratori con contratti di co.co.co., prevedendo in fase iniziale un periodo biennale di sperimentazione a risorse definite;
- \* introdurre massimali in relazione alla contribuzione figurativa;
- \* valutare la possibilità che, dopo l'ASpI, possa essere riconosciuta un'ulteriore prestazione in favore di soggetti con indicatore ISEE particolarmente ridotto;
- \* eliminare lo stato di disoccupazione come requisito per l'accesso a prestazioni di carattere assistenziale.

Nell'esercizio di tale delega verranno individuati meccanismi volti ad assicurare il coinvolgimento attivo del soggetto beneficiario di prestazioni di integrazione salariale, ovvero di misure di sostegno in caso di disoccupazione, al fine di favorirne lo svolgimento di attività in favore della comunità locale di appartenenza.

#### Delega in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive

La delega è finalizzata a garantire la fruizione dei servizi essenziali in materia di politica attiva del lavoro su tutto il territorio nazionale, nonché ad assicurare l'esercizio unitario delle relative funzioni amministrative. A tal fine vengono individuati i seguenti principi e criteri direttivi:

- \* razionalizzare gli incentivi all'assunzione già esistenti, da collegare alle caratteristiche osservabili per le quali l'analisi statistica evidenzia una minore probabilità di trovare occupazione;
- \* razionalizzare gli incentivi per l'autoimpiego e l'autoimprenditorialità;
- \* istituire, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, un'Agenzia nazionale per l'impiego per la gestione integrata delle politiche attive e passive del lavoro, partecipata da Stato, Regioni e Province autonome e vigilata dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali. All'agenzia sarebbero attribuiti compiti gestionali in materia di servizi per l'impiego, politiche attive e ASpI e vedrebbe il coinvolgimento delle parti sociali nella definizione delle linee di indirizzo generali. Si prevedono meccanismi di raccordo tra l'Agenzia e l'Inps, sia a livello centrale che a livello territoriale, così come meccanismi di raccordo tra l'Agenzia e gli enti che, a livello centrale e territoriale, esercitano competenze in materia di incentivi all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità;
- \* razionalizzare gli enti e le strutture, anche all'interno del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, che operano in materia di ammortizzatori sociali, politiche attive e servizi per l'impiego allo scopo di evitare sovrapposizioni e garantire l'invarianza di spesa;
- \* rafforzare e valorizzare l'integrazione pubblico/pri-

vato per migliorare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro;

\* mantenere il capo al Ministero del lavoro e delle politiche sociali il ruolo per la definizione dei livelli essenziali delle prestazioni che debbono essere garantite su tutto il territorio nazionale;

\* mantenere in capo alle Regioni e Province autonome le competenze in materia di programmazione delle politiche attive del lavoro;

\* favorire il coinvolgimento attivo del soggetto che cerca lavoro;

\* valorizzare il sistema informativo per la gestione del mercato del lavoro e il monitoraggio delle prestazioni erogate.

Delega in materia di semplificazione delle procedure e degli adempimenti

La delega punta a conseguire obiettivi di semplificazione e razionalizzazione delle procedure di costituzione e gestione dei rapporti di lavoro, al fine di ridurre gli adempimenti a carico di cittadini e imprese. A tal fine vengono individuati i seguenti principi e criteri direttivi:

\* razionalizzare e semplificare le procedure e gli adempimenti connessi con la costituzione e la gestione del rapporto di lavoro, con l'obiettivo di dimezzare il numero di atti di gestione del rapporto di carattere burocratico ed amministrativo;

\* eliminare e semplificare, anche mediante norme di carattere interpretativo, le disposizioni interessate da rilevanti contrasti interpretativi, giurisprudenziali e amministrativi;

\* unificare le comunicazioni alle pubbliche amministrazioni per i medesimi eventi (es. infortuni sul lavoro) ponendo a carico delle stesse amministrazioni l'obbligo di trasmetterle alle altre amministrazioni competenti;

\* promuovere le comunicazioni in via telematica e l'abolizione della tenuta di documenti cartacei;

\* rivedere il regime delle sanzioni, valorizzando gli istituti di tipo premiale, che tengano conto della natura sostanziale o formale della violazione e favoriscano l'immediata eliminazione degli effetti della condotta illecita (a parità di costo);

\* individuare modalità organizzative e gestionali che consentano di svolgere, anche in via telematica, tutti gli adempimenti di carattere burocratico e amministrativo connesso con la costituzione, la gestione e la cessazione del rapporto di lavoro;

\* revisione degli adempimenti in materia di libretto formativo del cittadino

Delega in materia di riordino delle forme contrattuali

La delega è finalizzata a rafforzare le opportunità di ingresso nel mondo del lavoro da parte di coloro che sono in cerca di occupazione, nonché a riordinare i contratti di lavoro vigenti per renderli maggiormente coerenti con le attuali esigenze del contesto produttivo nazionale e internazionale.

A tal fine vengono individuati i seguenti principi e criteri direttivi:

\* individuare e analizzare tutte le forme contrattuali esistenti ai fini di poterne valutare l'effettiva coerenza con il contesto occupazionale e produttivo nazionale e in-

ternazionale, anche in funzione di eventuali interventi di riordino delle medesime tipologie contrattuali;

\* procedere alla redazione di un testo organico di disciplina delle tipologie contrattuali dei rapporti di lavoro, riordinate secondo quanto indicato alla lettera a), che possa anche prevedere l'introduzione, eventualmente in via sperimentale, di ulteriori tipologie contrattuali espressamente volte a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, con tutele crescenti per i lavoratori coinvolti;

\* introdurre, eventualmente anche in via sperimentale, il compenso orario minimo, applicabile a tutti i rapporti di lavoro subordinato, previa consultazione delle parti sociali;

\* procedere all'abrogazione di tutte le disposizioni che disciplinano le singole forme contrattuali, incompatibili con il testo organico di cui alla lettera b), al fine di assicurare certezza agli operatori, eliminando duplicazioni normative e difficoltà interpretative ed applicative.

Delega in materia di conciliazione dei tempi di lavoro con le esigenze genitoriali

La delega ha la finalità di contemperare i tempi di vita con i tempi di lavoro dei genitori. In particolare, l'obiettivo che si vuole raggiungere è quello di evitare che le donne debbano essere costrette a scegliere fra avere dei figli oppure lavorare.

A tal fine vengono individuati i seguenti principi e criteri direttivi:

\* introdurre a carattere universale l'indennità di maternità, quindi anche per le lavoratrici che versano contributi alla gestione separata;

\* garantire, alle lavoratrici madri parasubordinate, il diritto alla prestazione assistenziale anche in caso di mancato versamento dei contributi da parte del datore di lavoro;

\* abolire la detrazione per il coniuge a carico ed introdurre il tax credit, quale incentivo al lavoro femminile, per le donne lavoratrici, anche autonome, con figli minori e che si trovino al di sotto di una determinata soglia di reddito familiare;

\* incentivare accordi collettivi volti a favorire la flessibilità dell'orario lavorativo e l'impiego di premi di produttività, per favorire la conciliazione dell'attività lavorativa con l'esercizio delle responsabilità genitoriali e dell'assistenza alle persone non autosufficienti;

\* favorire l'integrazione dell'offerta di servizi per la prima infanzia forniti dalle aziende nel sistema pubblico - privato dei servizi alla persona, anche mediante la promozione del loro utilizzo ottimale da parte dei lavoratori e dei cittadini residenti nel territorio in cui sono attivi.

## DEBITI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE DISEGNO DI LEGGE

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente, Matteo Renzi, e del Ministro dell'Economia e Finanze, Pietro Carlo Padoan, ha avviato l'esame di un disegno di legge contenente norme per agevolare ulteriormente il rispetto della normativa europea sui temi di pagamento da parte della Pubblica amministrazione.

Il disegno di legge persegue tre scopi:

- \* adeguare i tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni a quelli previsti dalla relativa direttiva europea;
- \* favorire la cessione del credito al sistema bancario;
- \* accelerare il pagamento dei debiti arretrati (già avviato nel 2013 con il pagamento di più di 22 miliardi ai creditori).

Adeguare i tempi di pagamento delle PPAA.

Nelle more dell'avvio della fatturazione elettronica, i creditori e le amministrazioni comunicheranno i dati relativi alle fatture tramite la piattaforma elettronica per la



gestione telematica del rilascio delle certificazioni, consentendo allo Stato il monitoraggio del ciclo passivo delle PA. Tra gli obblighi per le amministrazioni: registrazione delle fatture pervenute; prospetto con l'importo pagato in ritardo nell'anno, da allegare al bilancio; incentivo legato agli obiettivi di finanza pubblica per chi rispetta i tempi di pagamento; sanzione (divieto di assunzione) per chi non rispetta i tempi di pagamento; certificazione del credito con risposta (pagare, certificare o rigettare) entro 30 giorni. Le fatture inviate in formato elettronico verranno poi instradate sulla piattaforma, senza ulteriori oneri per le imprese.

Favorire la cessione dei crediti delle pubbliche amministrazioni.

Lo Stato offre una garanzia sui debiti di parte corrente delle Pubbliche amministrazioni al momento della cessione agli intermediari finanziarie. In particolare, i soggetti creditori possono cedere pro-soluto il credito certificato e assistito dalla garanzia dello Stato ad una banca o ad un intermediario finanziario, anche sulla base di apposite convenzioni quadro. Per i crediti assistiti dalla suddetta garanzia dello Stato non possono essere richiesti sconti superiori alla misura massima che sarà determinata con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze. La pubblica amministrazione debitrice diversa dallo Stato può chiedere, in caso di temporanee carenze di liquidità, una ridefinizione dei termini e delle condizioni di pagamento dei debiti, per una durata massima di 5 anni, rilasciando, a garanzia dell'operazione, delegazione di pagamento. La Cassa depositi e prestiti S.p.A, nonché istituzioni finanziarie dell'Unione Europea e internazionali, possono acquisire, dalle banche e dagli intermediari finanziari, su-

lla base di una convenzione quadro con l'Associazione Bancaria Italiana, i crediti assistiti dalla garanzia dello Stato, anche al fine di effettuare operazioni di ridefinizione dei termini e delle condizioni di pagamento dei relativi debiti, per una durata massima di 15 anni. L'intervento della Cassa depositi e prestiti S.p.A. può essere effettuato nei limiti di una dotazione finanziaria stabilita dalla Cassa depositi e prestiti S.p.A. medesima.

Accelerare i pagamenti dei debiti delle pubbliche amministrazioni.

Al fine di favorire il pagamento dello stock di debiti accumulato, si intende, infine:

- \* concedere ulteriori anticipazioni di liquidità agli enti territoriali mediante un incremento del Fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili istituito dal decreto-legge n. 35 del 2013, consentendo il pagamento da parte delle Regioni e degli enti locali di debiti certi, liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2013, sia di parte corrente che di parte capitale;
- \* allentare i vincoli del patto di stabilità interno delle Regioni e degli enti locali al fine di consentire il pagamento di debiti di parte capitale al 31 dicembre 2013;
- \* destinare un fondo specifico per il finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle proprie società partecipate, con lo scopo di ridurre i debiti commerciali delle società partecipate stesse.
- \* rifinanziare il fondo per il ripiano dei debiti dei Ministeri.

#### EMERGENZA ABITATIVA DECRETO LEGGE

Il Consiglio dei Ministri ha approvato, su proposta del Presidente, Matteo Renzi, e del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Maurizio Lupi, un decreto legge per far fronte al disagio abitativo che interessa sempre più famiglie impoverite dalla crisi economica.

Il Piano Casa prevede interventi per 1 miliardo e 741 milioni di euro con tre obiettivi:

- \* il sostegno all'affitto a canone concordato
- \* l'ampliamento dell'offerta di alloggi popolari
- \* lo sviluppo dell'edilizia residenziale sociale

Finanziamento dei fondi dedicati alle locazioni

Il primo obiettivo del decreto legge è fornire immediato sostegno economico alle categorie sociali meno abbienti che ad oggi non riescono più a pagare l'affitto. E proprio in risposta a tale emergenza è stato deciso di incrementare rispettivamente con 100 milioni il Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione e 226 milioni il Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli. Nello specifico:

- \* Il Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione che già aveva una dotazione di 100 milioni (50 per il 2014 e altri 50 per il 2015) verrà raddoppiato a 200 milioni (100 per il 2014 e 100 per il 2015).

\* Il Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli che già aveva una dotazione di 40 milioni di euro, è stato incrementato di 226 milioni ripartiti negli anni 2014-2020. Di fatto è stato reso strutturale.

Riduzione della cedolare secca per contratti a canone concordato

Per favorire l'immissione sul mercato degli alloggi sfitti si riduce dal 15 al 10%, per il quadriennio 2014-2017, l'aliquota della cedolare secca di cui si potrà usufruire anche in caso di abitazioni date in locazione a cooperative o a enti senza scopo di lucro, purché sublocate a studenti con rinuncia all'aggiornamento del canone di locazione o assegnazione

Modifiche della disciplina del Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione

Per attenuare le tensioni sul mercato delle locazioni (2,5 milioni di famiglie in affitto pagano un canone superiore al 40% del loro reddito) la norma prevede che le risorse del Fondo Affitto sono destinate anche alla creazione di strumenti a livello comunale (ad es. Agenzie locali) che svolgano una funzione di garanzia terza fra proprietario e affittuario:

- \* per i mancati pagamenti del canone;
- \* per eventuali danni all'alloggio.

La norma prevede inoltre che le procedure previste per gli sfratti per morosità si applicano sempre alle locazioni di cui al presente comma, anche per quelle per finita locazione.

Misure per l'ampliamento dell'offerta di edilizia residenziale pubblica

Si prevede un Piano di recupero di immobili e alloggi di Edilizia residenziale pubblica (ex IACP) che beneficerà dello stanziamento di 400 milioni di euro con il quale finanziare la ristrutturazione con adeguamento energetico, impiantistico e antisismico di 12.000 alloggi.

Inoltre viene previsto un ulteriore finanziamento di 67,9 milioni di euro per recuperare ulteriori 2.300 alloggi destinati alle categorie sociali disagiate (reddito annuo lordo complessivo familiare inferiore a 27.000 euro, nucleo familiare con persone ultrasessantacinquenni, malati terminali o portatori di handicap con invalidità superiore al 66 per cento, figli fiscalmente a carico e che risultino soggetti a procedure esecutive di rilascio per finita locazione)

Offerta di acquisto degli alloggi ex IACP agli inquilini

L'obiettivo è incrementare l'offerta di alloggi sociali anche attraverso attività di recupero, manutenzione e gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica senza consumo di nuovo suolo. Viene così prevista la conclusione di accordi con regioni ed enti locali per favorire l'acquisto degli alloggi ex IACP da parte degli inquilini e destinare il

ricavato al recupero alla realizzazione di nuovi alloggi

Per favorire l'acquisto degli alloggi da parte degli inquilini è prevista la costituzione di un Fondo destinato alla concessione di contributi in conto interessi su finanziamenti per l'acquisto degli alloggi ex IACP, che avrà una dotazione massima per ciascun anno dal 2015 al 2020 di 18,9 milioni di euro per un totale di 113,4 milioni.

Più vantaggi per chi abita in un alloggio di edilizia popolare

Si prevede che per gli anni 2014, 2015 e 2016 ai soggetti titolari di contratti di locazione di alloggi sociali adibiti a propria abitazione principale spetta una detrazione complessivamente pari a:

- \* 900 euro, se il reddito complessivo non supera i 15.493,71 euro;
- \* 450 euro, se il reddito complessivo supera i 15.493,71 euro ma non supera i 30.987,41 euro.

Più vantaggi per chi mette in affitto alloggi sociali nuovi o ristrutturati

I redditi derivanti dalla locazione di alloggi nuovi o ristrutturati non concorrono alla formazione del reddito d'impresa ai fini IRPEF/IRES e IRAP nella misura del 40 per cento per un periodo non superiore a dieci anni dalla data di ultimazione dei lavori

Riscatto a termine dell'alloggio sociale

Trascorsi almeno 7 anni dalla stipula del contratto di locazione, l'inquilino ha facoltà di riscattare l'unità immobiliare. Con decreto MIT di concerto MEF, previa intesa Conferenza unificata, sono disciplinate le clausole standard dei contratti locativi e di futuro riscatto, ferma restando la validità dei contratti di locazione stipulati prima delle entrate in vigore del presente decreto

Chi acquista ha 2 vantaggi: 1) l'Iva dovuta dall'acquirente (che è incassata da chi vende per riversarla allo Stato) viene corrisposta solo al momento del riscatto e non all'inizio; 2) il reperimento del fabbisogno finanziario residuo per l'acquisto è rimandato al momento dell'atto di acquisto. Chi vende rimanda la tassazione IRES e IRAP sui corrispettivi delle cessioni alla data del riscatto

Lotta all'occupazione abusiva

Più rigore nei confronti di chi occupa abusivamente un immobile che non potrà chiedere né la residenza, né l'allacciamento ai pubblici servizi. Una norma che mira al ripristino delle situazioni di legalità che l'attuale quadro normativo non riesce a garantire.

Detrazione bonus mobili

La spesa per l'acquisto di mobili a seguito di ristrutturazione, su cui sono previste detrazioni Irpef potrà essere superiore a quella per la ristrutturazione stessa. Il tetto massimo per la spesa complessiva resta a 10mila euro.

**DISSESTO IDROGEOLOGICO E EDILIZIA SCOLASTICA  
STRUTTURE DI MISSIONE**

Il Presidente del Consiglio ha informato il Consiglio dei Ministri di voler istituire presso la Presidenza del Consiglio due strutture di missione: per il dissesto idrogeologico e per l'edilizia scolastica.

**VIGILANZA BANCA D'ITALIA  
DECRETO LEGGE**

Il consiglio dei Ministri ha approvato, su proposta del Presidente del Consiglio, Matteo Renzi e del Ministro dell'Economia e delle Finanze, Pietro Carlo Padoan, un decreto-legge volto a disciplinare le modalità con cui la Banca d'Italia possa avvalersi di soggetti terzi per gli accessi ispettivi e per le verifiche alla base delle informazioni

che essa deve poter fornire alla Banca centrale europea per l'avvio dell'esercizio di valutazione approfondita, previsto dal Regolamento europeo n.1024 del 2013. L'esercizio è essenziale per l'avvio del Meccanismo di vigilanza unico e la conseguente assunzione da parte della BCE dei compiti di vigilanza previsti dallo stesso Regolamento.

**NOMINE**

Il Consiglio ha infine approvato su proposta del Ministro per la Pubblica amministrazione e la semplificazione, Maria Anna Madia, e con il concerto del Ministro dell'Interno, Angelino Alfano, e del Ministro della Giustizia, Andrea Orlando, e l'avvio della procedura per la nomina di RAFFAELE CANTONE a Presidente dell'Autorità nazionale anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche.

**CALCIO RAI ITALIA**

*Gli orari delle partite sono consultabili sul sito [www.raitalia.it](http://www.raitalia.it)*

**Serie A 2013-14**

**VERONA - INTER**

su Rai Italia 1 (Americhe)

**NEW YORK / TORONTO**

domenica 16 marzo ore 15.45

**BUENOS AIRES**

domenica 16 marzo ore 16.45

su Rai Italia 2 (Australia)

**SYDNEY**

lunedì 17 marzo ore 06.45

su Rai Italia 3 (Africa)

**JOHANNESBURG**

domenica 16 marzo ore 21.45

**ATALANTA - SAMPDORIA**

su Rai Italia 1 (Americhe)

**NEW YORK / TORONTO**

domenica 16 marzo ore 07.30

**BUENOS AIRES**

domenica 16 marzo ore 08.30

su Rai Italia 2 (Australia)

**SYDNEY**

domenica 16 marzo ore 22.30

su Rai Italia 3 (Africa)

**JOHANNESBURG**

domenica 16 marzo ore 13.30

**MILAN - PARMA**

su Rai Italia 1 (Americhe)

**NEW YORK / TORONTO**

domenica 16 marzo ore 09.15

**BUENOS AIRES**

domenica 16 marzo ore 10.15

su Rai Italia 2 (Australia)

**SYDNEY**

lunedì 17 marzo ore 00.15 am

su Rai Italia 3 (Africa)

**JOHANNESBURG**

domenica 16 marzo ore 15.15

**GENOVA - JUVENTUS**

su Rai Italia 1 (Americhe)

**NEW YORK / TORONTO**

domenica 16 ore 15.45

**BUENOS AIRES**

domenica ore 16.45

su Rai Italia 2 (Australia)

**SYDNEY**

lunedì 17 ore 06.45

su Rai Italia 3 (Africa)

**JOHANNESBURG**

domenica 16 ore 21.45.

**ROMA - UDINESE**

su Rai Italia 1 (Americhe)

**NEW YORK / TORONTO**

lunedì 17 marzo ore 16.00

**BUENOS AIRES**

lunedì 17 marzo ore 17.00

su Rai Italia 2 (Australia)

**SYDNEY** martedì 18 ore 07.00

su Rai Italia 3 (Africa)

**JOHANNESBURG**

lunedì 17 ore 21.45

**CHIEVO - ROMA**

su Rai Italia 1 (Americhe)

**NEW YORK / TORONTO**

sabato 22 marzo ore 15.45

**BUENOS AIRES**

sabato 22 marzo ore 16.45

su Rai Italia 2 (Australia)

**ROMA**

00185 Roma - Italia Via Palestro, 87  
2° piano  
Fax (+39)06.4457750  
Mobile (+39)329.9033864  
E-mail: [info@aristotelehotel.com](mailto:info@aristotelehotel.com)  
web: [www.aristotelehotel.com](http://www.aristotelehotel.com)

## SYDNEY

domenica 23 marzo ore 06.45  
su Rai Italia 3 (Africa)

## JOHANNESBURG

sabato 22 marzo ore 21.45

## PARMA - GENOA

su Rai Italia 1 (Americhe)

## NEW YORK / TORONTO

domenica 23 marzo ore 07.30

## BUENOS AIRES

domenica 23 marzo ore 08.30

su Rai Italia 2 (Australia)

## SYDNEY

domenica 23 marzo ore 22.30

su Rai Italia 3 (Africa)

## JOHANNESBURG

domenica 23 marzo ore 13.30

## TORINO - LIVORNO

su Rai Italia 1 (Americhe)

## NEW YORK / TORONTO

domenica 23 marzo ore 13.00

## BUENOS AIRES

domenica 23 marzo ore 14.00

su Rai Italia 2 (Australia)

## SYDNEY

lunedì 24 marzo ore 04.00 am

su Rai Italia 3 (Africa)

## JOHANNESBURG

domenica 23 marzo ore 19.00

*Serie B 2013-14*

## PALERMO - BRESCIA

su Rai Italia 1 (Americhe)

## NEW YORK / TORONTO

sabato 15 marzo ore 10.00

## BUENOS AIRES

sabato 15 marzo ore 11.00

su Rai Italia 2 (Australia)

## SYDNEY

domenica 16 marzo ore 01.00 am

## PERTH

sabato 15 marzo ore 22.00

su Rai Italia 3 (Africa)

## JOHANNESBURG

sabato 15 marzo ore 16.00

## BRESCIA - SPEZIA

su Rai Italia 1 (Americhe)

## NEW YORK / TORONTO

domenica 22 marzo ore 10.00

## BUENOS AIRES

domenica 22 marzo ore 11.00

su Rai Italia 2 (Australia)

## SYDNEY

lunedì 23 marzo ore 01.00 am

## PERTH

domenica 22 marzo ore 22.00

su Rai Italia 3 (Africa)

## JOHANNESBURG

domenica 22 marzo ore 16.00

## CLASSIFICA - SERIE A

|            |    |            |    |
|------------|----|------------|----|
| Juventus   | 72 | Genoa      | 35 |
| Roma       | 58 | Sampdoria  | 34 |
| Napoli     | 55 | Atalanta   | 34 |
| Fiorentina | 45 | ▲ Udinese  | 31 |
| Inter      | 44 | ▼ Cagliari | 29 |
| Parma      | 43 | ▲ Chievo   | 24 |
| Verona     | 40 | ▼ Bologna  | 23 |
| Lazio      | 38 | Livorno    | 21 |
| Torino     | 36 | Catania    | 20 |
| Milan      | 35 | Sassuolo   | 18 |

UN ANNO CON PAPA FRANCESCO:  
"PREGATE PER ME"

Roma - "Pregate per me". È passato un anno dalla sua elezione e, come nella sera del 13 marzo 2013, Papa Francesco ha di nuovo rivolto ai fedeli la sua richiesta: non smettete di pregare.

Lo ha fatto, un anno fa, a San Pietro, subito dopo la sua proclamazione: "incominciamo questo cammino: Vescovo e popolo. Questo cammino della Chiesa di Roma, che è quella che presiede nella carità tutte le Chiese. Un cammino di fratellanza, di amore, di fiducia tra noi. Preghiamo sempre per noi: l'uno per l'altro. Preghiamo per tutto il mondo, perché ci sia una grande fratellanza. Adesso vorrei dare la Benedizione, ma prima - prima, vi chiedo un favore: prima che il vescovo benedica il popolo, vi chiedo che voi preghiate il Signore perché mi benedica: la preghiera del popolo, chiedendo la Benedizione per il



suo Vescovo. Facciamo in silenzio questa preghiera di voi su di me".

Lo ha ripetuto oggi, via twitter, con il suo "Pregate per me" da Ariccia, dove si trova per gli esercizi spirituali.

Sull'account @Pontifex in nove lingue sono circa 12 milioni 369 mila i follower del Papa, così distribuiti: 5.082.200 (spagnolo), 3.773.500 (inglese), 1.575.100 (italiano), 975.600 (portoghese), 248.600 (francese), 224.800 (latino), 195.600 (polacco), 177.500 (tedesco), 116.000 (arabo).

Tra i tanti messaggi di auguri, anche quello del Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, e dei vescovi italiani.